



TLC: COMUNE DI BRINDISI E OPEN FIBER INSIEME PER UNA CITTÀ ULTRAVELOCE

Il piano di Open Fiber per Brindisi prevede la copertura di circa 28.000 unità immobiliari entro 18 mesi dall'avvio dei lavori. Circa 10 milioni di euro l'investimento previsto per la città

Brindisi – Il piano è rendere **Brindisi ultraveloce**, portando in tutta la città **un'infrastruttura in fibra ottica che consenta velocità di connessione fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo)**. Questo è l'obiettivo della **convenzione firmata dal Comune di Brindisi e Open Fiber**, la società partecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti, attiva anche a Bari e nel resto d'Italia.

Brindisi è la seconda città in Puglia (**dopo Bari**) in cui Open Fiber intende realizzare la sua infrastruttura di rete in fibra ultraveloce. **Il piano di sviluppo dell'azienda prevede un investimento diretto di 10 milioni di euro per la copertura capillare della città, che vanno ad aggiungersi ai 40 milioni già investiti per portare la banda ultralarga a Bari.**

L'avvio dei cantieri è previsto **nel mese di agosto**, e i lavori dureranno circa 18 mesi.

In totale saranno cablate 28mila unità immobiliari. Case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione velocizzeranno il processo di digitalizzazione, semplificando e migliorando le relazioni fra cittadini e P.A. e aumentando la produttività e la competitività delle imprese.

La fibra ottica verrà portata in **modalità Fiber to the Home (FTTH – fibra fino a casa)**, in grado di supportare velocità di trasmissione, sia in download che in upload, fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo), consentendo così il massimo delle performance. Prestazioni non raggiungibili con le reti in rame (ADSL) o fibra/rame (FTTC).

L'accordo presentato oggi consente di sistematizzare le **modalità e i tempi di lavoro**, oltre alle relative autorizzazioni; attribuisce a Open Fiber la **gestione e la manutenzione dell'infrastruttura**, oltre che la sua realizzazione; impegna la società a stabilire e rispettare standard tecnici e di sicurezza per le proprie ditte appaltatrici in modo da ridurre al massimo i disagi per i cittadini durante i lavori.

Inoltre la convenzione stabilisce le modalità di scavo e ripristino per la posa della fibra ottica, come previsto dal decreto ministeriale del 2013: Open Fiber utilizzerà ove possibile **cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti** per limitare l'impatto degli scavi sul territorio limitando così i disagi per la comunità.

Gli scavi saranno effettuati privilegiando modalità innovative a **basso impatto ambientale**, riducendo le difficoltà per l'utenza; lo scavo tradizionale, insomma, sarà previsto solo dove non si possa ricorrere a nessuna delle altre soluzioni. Una volta effettuati i lavori, il ripristino del manto stradale sarà a carico di Open Fiber, che dovrà rispettare dei tempi tecnici di assestamento del terreno per la posa dell'asfalto definitivo.

NOTA

Chi è Open Fiber. Open Fiber Spa è una **società partecipata da Enel e Cassa Depositi e Prestiti** e mira a garantire la copertura delle maggiori città italiane nonché il collegamento delle aree industriali con l'obiettivo di realizzare una rete a banda ultra larga quanto più pervasiva ed efficiente possibile; esattamente ciò che serve a favorire il recupero di competitività del "Sistema Paese" e, in particolare, l'evoluzione verso "Industria 4.0". Una rete capillare in grado di fornire servizi e funzionalità sempre più avanzati per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione.

Open Fiber è un operatore *wholesale only*, non vende servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso, offrendo l'accesso a tutti gli operatori di mercato interessati.

In Puglia, Open Fiber è già attiva a Bari: l'investimento, interamente sostenuto dall'azienda, è di circa 40 milioni di euro. Il piano prevede una copertura del 50% delle unità immobiliari entro settembre del 2017 e dell'80% entro settembre del 2018, per un totale di circa 120mila unità immobiliari cablate, circa 600 km di rete di cui 400 interrati.